



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900440127
Data Deposito	11/05/1995
Data Pubblicazione	11/11/1996

Titolo

CHIAVE ATTA A MEMORIZZARE LO STATO IN CUI E' RIMASTA UNA SERRATURA
--

DESCRIZIONE

del trovato avente per titolo:

"Chiave atta a memorizzare lo stato in cui è rimasta una serratura",

del sig. CARLETTI Alessandro, di nazionalità italiana, residente a Pesaro, viale Venezia N.24, a mezzo mandatario ing. Stefano Maschio, via Milite Ignoto N.44, Pesaro, iscritto all'Albo con il N.53.

Il trovato in oggetto concerne una particolare chiave che memorizza lo stato in cui si trova una serratura quando si sfilava la chiave stessa.

Alla maggior parte delle persone capita spesso di non ricordare se si è chiuso a chiave un negozio, un appartamento o una serratura in genere. Per accertarsi di averlo fatto occorre fare una verifica direttamente sul posto.

Lo scopo del presente trovato è quello di rendere possibile la verifica a distanza ed in qualsiasi momento dello stato in cui si è lasciata una serratura.

Per questo la chiave che si descrive ha una testa che può ruotare assialmente in senso orario ed antiorario fino a delle battute di arresto, che fanno assumere alla testa stessa due distinte posizioni, a seconda del senso di rotazione

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Via Milite Ignoto N.44
61100 PESARO



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI PESARO E URBINO
L'UFFICIALE ROGANTE
Silvio Clementoni

11 MAG. 1995

impresso alla chiave prima di sfilarla dalla serratura. Sono previsti dei mezzi atti ad evitare l'accidentale rotazione della testa.

Il trovato viene ora descritto in dettaglio, facendo riferimento alle tavole di disegni allegate, che illustrano a solo titolo esemplificativo una sua possibile realizzazione.

La fig.1 rappresenta una vista laterale della chiave parzialmente sezionata.

La fig.2 rappresenta la chiave vista dall'alto, con la parte girevole sezionata.

La fig.3 rappresenta una vista posteriore della parte fissa.

La fig.4 rappresenta una vista frontale della parte rotante.

Le fig.5 e 6 mostrano schematicamente una vista frontale della chiave, nelle due possibili posizioni della testa.

In tali figure con 1 è indicato il gambo dentellato e con 2 un codolo cilindrico ad esso solidale. Con 3 è indicato il corpo rotante della testa, munito di elementi di presa 4. Il corpo 3 può ruotare assialmente rispetto al codolo 2, sia in senso orario che in senso antiorario, con un'escursione di 90° determinata da apposite

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO

Via Monte Ignolo 44
61100 PESARO

battute. Infatti la parte posteriore del codolo 2 ha un dente 5, contro il quale va a battere a fine corsa il dente anteriore 6 del corpo rotante, rappresentato nelle figure 2 e 4. Il dente 5 si sviluppa per 180° , mentre il dente 6 ha uno sviluppo di 90° , per cui rimane una possibilità di rotazione di 90° di una parte rispetto all'altra.

Per impedire lo sfilamento della testa, nell'esempio di figura viene utilizzata una vite assiale 7, che attraversa il foro 8, fig.4, del corpo 3 e si avvita nel corrispondente foro filettato 9, fig.3, previsto nell'estremità posteriore del codolo 2.

Per impedire l'accidentale rotazione della testa, nell'esempio di figura si è utilizzata una molla trasversale 10, che preme due sfere 11 contro delle sedi 12, fig.2, previste ogni 90° nel corpo 3. In tal modo la testa conserverà una delle due posizioni ben distinguibili di fig.5 o di fig.6, a seconda del senso di rotazione impresso alla chiave prima di sfilarla dalla serratura.

Per indicare lo stato nel quale si è lasciata la serratura, nella chiave potrebbero essere previsti dei simboli o dei colori ed una tacca o finestra che visualizzi il simbolo od il colore

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Via M. L. Ignoranza 14
61100 PESARO

corrispondente alla stato.

Il gambo e la parte dentellata della chiave possono essere di qualsiasi tipo. Anche altri dettagli costruttivi non essenziali potrebbero essere diversi da quelli illustrati a solo titolo esemplificativo, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

Pesaro, 11 MAG. 1995

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Stefano Maschio
61100 PESARO

11 MAG. 1995



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI PESARO E URBINO
L'UFFICIALE ROGANTE

Silvio Clementoni

PS 95A 000012

RIVENDICAZIONI

1a) Chiave atta a memorizzare lo stato in cui è rimasta una serratura, caratterizzata dal fatto che la testa della chiave può ruotare assialmente rispetto al gambo, in senso orario ed antiorario, fino a delle battute di arresto che fanno assumere alla testa due distinte posizioni, a seconda del senso di rotazione impresso alla chiave prima di sfilarla dalla serratura.

2a) Chiave come alla 1a) rivendicazione, caratterizzata dal fatto che nella parte fissa e nella parte mobile sono previste delle sfere o degli spinotti trasversali con molle di pressione e delle corrispondenti sedi di alloggiamento, o dei mezzi equivalenti atti ad evitare l'accidentale rotazione della testa.

3a) Chiave come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzata dal fatto che, per indicare lo stato nel quale si è lasciata la serratura, nella chiave potrebbero essere previsti dei simboli o dei colori ed una tacca o finestra che visualizzi il simbolo od il colore corrispondente allo stato.

11 MAG. 1995

Pesaro, 11 MAG. 1995

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO

Via V. Veneto, 10 - 61100 PESARO



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI PESARO E URBINO
L'UFFICIALE ROGANTE

Silvio Clementoni

PS 95A 000012

Fig.1

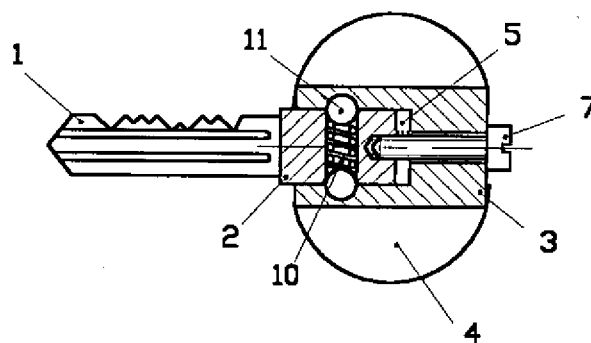


Fig.3

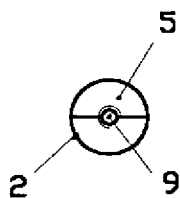


Fig.2

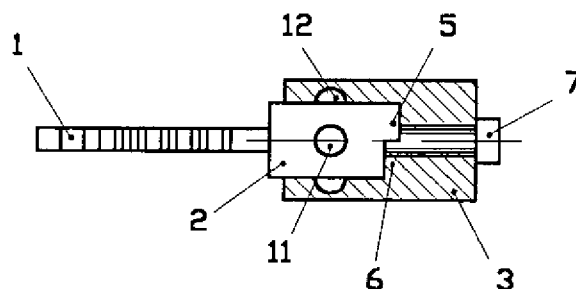


Fig.4

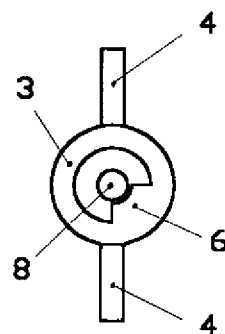


Fig.5

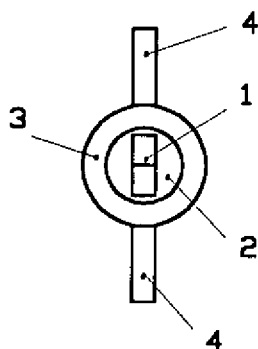
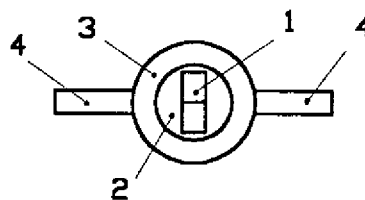


Fig.6



11 MAG. 1995

Dott. Ing. STEFANO MASCHIO
Via Monte Ignoto 44
61100 PESARO



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI PESARO E URBINO
L'UFFICIALE ROGANTE

Silvia Clementoni